

Roma, 13 ottobre 2021

**MINISTERO DELLA  
DIFESA**



**Coordinamenti Nazionali**

Al Direttore della Direzione generale del personale civile  
*Dr.ssa Gabriella Montemagno*

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa

Al Segretario generale della Difesa e Direzione  
Nazionale degli Armamenti

Al Capo di Stato Maggiore Difesa

Al Capo di Stato Maggiore Aeronautica

Al Capo di Stato Maggiore Esercito

Al Capo di Stato Maggiore Marina

OGGETTO: Decreto legge “rientro” dell’8.10.2021. Richiesta incontro *ad horas* CCNL 2016/18 art 7 comma 6 lettera k

In riferimento al decreto legge “rientro” dell’8.10.2021, pur nella consapevolezza di una troppo recente genesi che necessita degli indispensabili approfondimenti, la sua applicazione nel Ministero della Difesa richiede un confronto che non può essere rinviato.

Tra le diverse motivazioni che ne richiamano l’urgenza è la verifica della possibilità di ricorrere, attraverso le strutture sanitarie interne, ai tamponi gratuiti per i lavoratori

Peraltro, se il presupposto di applicabilità del richiamato decreto è la sussistenza delle condizioni igienico sanitarie, nella maggioranza di luoghi di lavoro permangono irrisolte le problematiche legate alla prevenzione del contagio, come la pulizia giornaliera e le sanificazioni misure che, pur obbligatorie, si sono trasformate in attività saltuarie ed eventuali.

Tanto premesso poiché è indispensabile che tutte le articolazioni del Ministero della Difesa ne assumano consapevolezza e responsabilità, anche con riferimento alle sedi periferiche dove l’insufficienza delle risorse non ha mai garantito ai lavoratori le condizioni di igiene e sicurezza, le scriventi OO.SS. richiedono incontro *ad horas* ai sensi del CCNL 2016/18 art 7 comma 6 lettera k.

Distinti saluti

**FP CGIL**  
**Francesco Quinti**  
**Roberto De Cesaris**

**CISL FP**  
**Massimo Ferri**  
**Franco Volpi**

**UIL PA**  
**Carmela Cilento**